

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA RISORSE UMANE
STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

**FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO
DEL PERSONALE DIRIGENTE**

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

ANNO 2025

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

- Risorse storiche consolidate

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2004 come certificate dall'Organo di controllo e relative al Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato del personale dirigente. Questa voce ammonta a **€ 491.114** ed è invariata rispetto ai fondi degli anni precedenti, a cui si rinvia insieme alle relative certificazioni.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L.

Si tratta di incrementi non suscettibili di modifica che confermano valori presenti nei fondi degli anni precedenti, a cui si rinvia insieme alle relative certificazioni.

Si tratta dei seguenti importi:

- a) **€ 38.990** di cui all'art. 7, comma 1, del C.C.N.L. 2004-05, limitatamente al secondo e terzo alinea;
- b) **€ 27.503** disposti dall'art. 22, comma 1, del C.C.N.L. 2006/09;
- c) **€ 10.459** disposti in attuazione dell'art. 7, comma 1, del C.C.N.L. 2008/09;
- d) **€ 10.452** stabiliti dal C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca del 2016/2018, stipulato in data 8 luglio 2019 (art. 47, comma 2, che aveva previsto un incremento dell'1,7% sul monte salari 2015 relativo ai dirigenti);
- e) **€ 16.444** stabiliti dal C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca del 2019/2021, stipulato in data 7 agosto 2024 (art. 35, comma 2, che aveva previsto un incremento pari all'1,91% del monte salari 2018 relativo ai dirigenti).

Le risorse incrementalmente sud d) e sub e) non sono sottoposte ai limiti di legge (c. detto "limite 2016") in quanto il Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, all'articolo 11 ha stabilito che *"In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico"*.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni incrementalmente.

- a) *Ria personale cessato intero importo (art. 62, c. 4, p. 1 Ccnl 02-05)*: in questa voce è inserito il valore annuo a regime della retribuzione individuale di anzianità in godimento del personale dirigente comunque cessato dal servizio a partire dal 1° gennaio 2004 e sino al 31 dicembre 2018, come indicato dal primo periodo dell'art. 62, comma 4, del C.C.N.L. 02/05. L'importo ammonta a **€ 5.471**, invariata rispetto agli anni precedenti.
- b) *Attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione – quota fissa (art. 62 comma 7 CCNL 2002 -05)*: la quota comprende l'incremento in misura fissa di **€ 120.000** determinato con delibera del C.d.A. n. 239 del 29 settembre 2020 e certificato dal verbale dei revisori dei conti n. 9 del 28 settembre 2020 e dai verbali degli anni successivi.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili constano di poste che possono subire, nel tempo, variazioni sia di carattere positivo che di carattere negativo. Per tale motivo la relativa quantificazione deve trovare annualmente giustificazione sia di carattere giuridico che di corretta quantificazione all'interno della relazione tecnico finanziaria. Poiché alcune poste variabili devono essere ricomprese nei conteggi relativi all'applicazione dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 laddove altre, come ad esempio le economie dell'anno precedente, non rientrano nel campo di applicazione di tale norma sulla base delle interpretazioni fornite dalla Ragioneria di Stato e dalla magistratura contabile (cfr. da ultimo parere Mef- Ragioneria di Stato, Prot. 257831 del 18.12.2018), si ritiene utile declinare l'esposizione ordinatamente per le voci che rientrano nella volontà calmierata del legislatore e per le risorse escluse dai limiti imposti da tale norma. Ciò in analogia con quanto veniva effettuato con il c.d. "limite 2010" prima e con il "limite 2015" poi.

Incrementi variabili sottoposti al limite di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017

- a) *Maggiori entrate o economie gestione*: voce non valorizzata per l'anno corrente.
- b) *Attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione*: voce non valorizzata per l'anno corrente.

Incrementi variabili non sottoposti al limite di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017

- c) *Risparmi di gestione*: voce non valorizzata per l'anno corrente.
- d) *Specifiche disposizioni di legge*: voce non valorizzata per l'anno corrente.
- e) *Entrate conto terzi o sponsorizzazioni*: voce non valorizzata per l'anno corrente.

Incarichi aggiuntivi e compensi professionali: l'art. 62, comma 3, lettera d) del C.C.N.L. 02-05: l'art. 61, comma 9, del DECRETO-LEGGE 25 giugno 2008, n. 112, stabilisce che **"Il 50 per cento del compenso spettante al dipendente pubblico per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale è versato direttamente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato; il predetto importo è riassegnato al fondo di amministrazione per il finanziamento del trattamento economico accessorio dei dirigenti ovvero ai fondi perequativi istituiti dagli organi di autogoverno del personale di magistratura e dell'Avvocatura dello Stato, ove esistenti; la medesima disposizione si applica al compenso spettante al dipendente pubblico per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche ai corrispettivi non ancora riscossi relativi ai procedimenti arbitrali ed ai collaudi in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto"**. L'art. 62, comma 3, lett. d del CCNL 02-05, ancora applicabile in virtù dell'art. 1, comma 13, del C.C.N.L. 19/21, stabilisce che i fondi continuano ad essere alimentati dalle risorse derivanti dai compensi per incarichi aggiuntivi di cui all'art. 26 (Incarichi aggiuntivi); l'articolo 26 a sua volta stabilisce che **"in relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti in ragione del loro ufficio o comunque attribuiti dalle amministrazioni presso cui prestano servizio o su designazione delle stesse, i relativi compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente alle amministrazioni e confluiscono sui fondi di cui agli artt. 55 e 62 (Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di prima fascia - Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia) per essere destinati al trattamento economico accessorio, sulla base dell'art. 24, comma 3, del d.lgs. n. 165 del 2001"**. Per l'anno 2025 viene valorizzata la somma di **€ 1.597** al netto degli oneri a carico ente (€ 2.119 con gli oneri a carico ente calcolati al 32,7%), relativa al seguente incarico, con incasso 2024:

Id Dg generico di entrata	Num Reg. DG	Data Reg. DG	Descrizione	Soggetto	Totale	DATA INCASSO
5417796	81	31/12/2024	Incasso quota 50% ente del compenso dell'incaricato al Dirigente APAL collaudatore protonterapia - rif art 61, c. 9 d.l. 25.06.2008.	177595 - CENTRO RIFERIME NTO ONCOLOGICO DI AVIANO - IRCCS	2.119,35	19/08/2024

- f) *Liquidazione sentenze favorevoli all'Ente* (art. 9, c.3. L. 144/14): voce non valorizzata per l'anno corrente.
- g) *Ria personale cessato anno precedente mensilità residue*: voce non valorizzata per l'anno corrente.
- h) *0,22% MS 2018 (art. 35 c.4 Ccnl 2019 - 2021)*: In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata (2022), ciascun ente può ulteriormente incrementare la componente variabile del fondo, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, di un importo comunque non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del medesimo fondo. L'importo pari allo 0,22% del monte salari per l'Università di Padova ammonta ad **€ 1.894**.
- i) *Somme non utilizzate Fondo anno precedente*: vengono riportate nel fondo anno 2025 le risorse non spese per la retribuzione di risultato e di posizione per l'anno 2024 pari ad **€ 21.682**. Si fa presente che si ritiene di non riportare come somma non spesa l'importo corrispondente alla retribuzione di posizione e al minimo della retribuzione di risultato del dirigente in aspettativa (€ 47.587).

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

- a) *Decurtazione Fondo per rispetto limite art. 1 c. 189 L. 266/05 - risorse fisse (tetto 04 - 10%)*: la somma ammonta ad **€ 49.111** (10% del fondo certificato 2004 pari ad € 491.114).
- b) *Decurtazioni operate sulla base dei disposti di cui all'art. 9 comma 2bis della Legge 122/2010 (rispetto del limite 2010 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione del personale), come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge n. 147/2013- decurtazione permanente*: la decurtazione ammonta ad **€ 0**. Si ricorda che la decurtazione era stata calcolata sulla base delle indicazioni contenute nella Circolare del MEF 8 del 2 febbraio 2015, secondo cui *“le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2-bis”*. Le riduzioni operate con riferimento all'anno 2014 ammontavano ad **€ 0**, per cui anche per l'anno oggetto della presente relazione non si applica alcuna decurtazione permanente.
- c) *Decurtazioni operate sulla base dei disposti di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs 75/2017 (rispetto del limite 2016)*: il D. Lgs 75/2017, all'art. 23, comma 2, ha stabilito che: *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*. La decurtazione ammonta ad **€ 0** ed è stata calcolata come da schema di seguito riportato e tenuto conto delle seguenti specificazioni:

- ai fini del rispetto dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs 75/2017 i fondi sono stati valutati al netto delle poste non soggette a calmierazione (cfr. *supra*, pag. 4, Incrementi variabili non sottoposti al limite di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017);
- sono state escluse anche le somme incrementali derivanti dagli aumenti previsti dal CCNL 2016-2018 e dal CCNL 2019-2021 per le motivazioni già riportate *supra*, in riferimento alle risorse stabili;
- il fondo dell'anno limite (2016) è stato certificato dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 9 del 20 ottobre 2017, come rideterminato con verbale n. 14 del 21 ottobre 2024 a seguito della nostra nota prot. n. 196573/2024, tenuto conto di quanto certificato con verbale n. 9 del 28 settembre 2020:

Quadro di sintesi applicazione art. 23 comma 2 D Lgs 75/2017		
	2016	2025
1. Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato	644.426	644.426
2. Totale poste soggette all'art. 23 comma 2, D. Lgs 75/2017	644.426	644.426
3. Decurtazione per limite 2016		0
4. Totale poste rispettoso limite 2016 (2- 3)		644.426

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo

- Totale delle risorse storiche consolidate **€ 491.114.**
- Totale degli incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L. **€ 103.848.**
- Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità **€ 125.471.**
- Totale risorse variabili: **25.173.**
- Totale decurtazione del fondo: **€ 49.111.**
- **Totale fondo sottoposto a certificazione: € 696.495.**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Il modulo verrà completato una volta sottoscritto il contratto collettivo integrativo del personale dirigente.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Vedi pagina seguente.

Area Istruzione e Ricerca - Dirigenti di seconda Fascia Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato 2025			
1.1 Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2024	2025	diff.
1.1a Risorse storiche	491.114	491.114	0
fondo 2004 certificato organo di controllo	491.114	491.114	0
1.1b Incrementi contrattuali	103.848	103.848	0
Incrementi Ccnl 04-05 (art. 7 c. 1 alinea 2 e 3)	38.990	38.990	0
Incrementi Ccnl 06-09 (art. 22 c. 1)	27.503	27.503	0
Incrementi Ccnl 08-09 (art. 7 c. 1)	10.459	10.459	0
Incrementi Ccnl 16-18 (art. 47 c. 2)	10.452	10.452	0
Incrementi Ccnl 19-21 (art. 35 c. 2)	16.444	16.444	0
1.1c Altri incrementi	125.471	125.471	0
Ria personale cessato intero importo (art. 62 c. 4 P. 1 Ccnl 02-05)	5.471	5.471	0
Incrementi dotazione organica/riorganizzazione stabile servizi (art. 62 c. 7 Ccnl 02-05)	120.000	120.000	0
1.1d Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)	720.433	720.433	0
1.2 Risorse variabili			
1.2a Risorse variabili sottoposte ai limiti di cui all'art. 23, co 2, D. Lgs 75/2017	0	0	0
Maggiori entrate o economie gestione (art. 62 c. 3 L. c Ccnl 02-05)	0	0	0
Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione - variabile (art. 62 c. 7 Ccnl 02-05)	0	0	0
1.2b Risorse variabili non sottoposte ai limiti di cui all'art. 23, co 2, D. Lgs 75/2017	5.682	25.173	+ 19.491
Risparmi di gestione (art. 43 L. 449/1997)	0	0	0
Specifiche disposizioni di legge (art. 62 c. 3 L. b Ccnl 02-05)	0	0	0
Entrate conto terzi/utenza e sponsorizzazioni (art. 43 L. 449/1997)	0	0	0
Incarichi aggiuntivi e compensi professionali (art. 62 c. 3 L. d Ccnl 02-05)	0	1.597	+ 1.597
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (art. 9 c.3. L. 144/14)	0	0	0
Ria personale cessato anno precedente – ratei (art. 62 c. 4 P. 2 Ccnl 02-05)	0	0	0
Somme non utilizzate Fondo anno precedente	3.788	21.682	+ 17.894
0,22% MS 2018 (art. 35 c.4) CCNL 2019 - 2021	1.894	1.894	0
1.2c Totale risorse variabili	5.682	25.173	+ 19.491
1.3 Decurtazioni del Fondo			
1.3a Totale decurtazioni	49.111	49.111	0
Decurtazione per limite art. 1, c. 189, L. 266/2005 (2004-10%)	49.111	49.111	0
Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, L. 147/2013	0	0	0
Decurtazione Fondo limite 2016 (art. 23, comma 2, D. Lgs. L. 75/2017)	0	0	0
Altre decurtazioni del Fondo	0	0	0
1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione			
1.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1d)	720.433	720.433	0
1.4b Totale risorse variabili (1.2c)	5.682	25.173	+ 19.491
1.4c Totale decurtazioni del fondo (1.3a)	49.111	49.111	0
1.4d Totale risorse fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)	677.004	696.495	+ 19.491
1.4.e. Oneri Ente (37%)	250.491	257.703	+ 7.212
1.5.f. Totale risorse fondo sottoposto a certificazione con oneri ente (1.4d + 1.4e)	927.495	954.198	+ 26.703

Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase di programmazione della gestione

Nel bilancio dell'Università degli Studi di Padova il fondo per la retribuzione del personale dirigente viene iscritto in sede di previsione iniziale per un importo prudenziale su base storica, e successivamente aggiornato sulla base delle risultanze certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti e dal Consiglio di Amministrazione. Gli importi certificati rimangono vincolati in bilancio anche per più esercizi, fino al completamento delle erogazioni al personale, che vengono rigorosamente imputate per anno di competenza e per istituto specifico, in modo che non sia possibile superare i limiti di spesa del fondo, sia per la totalità che per le singole poste.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

I pagamenti delle spettanze del personale dirigente vengono effettuati nei limiti delle risorse disponibili, nel rispetto degli importi certificati. Come sopra indicato, alcune risorse del fondo dell'anno 2024 risultano non spese e sono state riportate come risorse variabili *una tantum* nel fondo del corrente anno.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

La spesa complessiva comprensiva delle ritenute ente è pari ad € 954.198 e trova integrale copertura nei relativi capitoli di bilancio di previsione 2025 ("*A.30.10.10.20.10.50 Competenze accessorie ai dirigenti a tempo indeterminato*"), e ("*A.30.10.10.20.20.40 Competenze accessorie ai dirigenti a tempo determinato*"), in cui risulta stanziata la somma di € 1.032.000.

Padova, 12 settembre 2025

Il Dirigente dell'Area Risorse Umane
dott. Tommaso Meacci
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005